

# ALI DEL LEVANTE



56 2013

**5** *Segno positivo per il Bilancio di Aeroporti Puglia.*

**14** *Salento, tra bellezza e leggenda.*

**23** *Trani, semplicemente bella.*

**36** *Monaco di Baviera, più vicina di quanto si pensi.*

**49** *Aeroporti e sistema del turismo puntano alla crescita.*

**61** *English summary  
Apulia's Hot Edge Sporting Sharp Wings.*

Direttore Responsabile  
Michele Fortunato

Progetto grafico e impaginazione  
Studio Bi Quattro srl

Stampa  
Litotipografia Alcione

Per informazioni redazionali  
mfortunato@aeroportidipuglia.it

Concessionaria esclusiva pubblicità  
Publimedia  
commerciale@studiobiquattro.it  
Tel. 0461 238913 - Fax 0461 237772

Responsabile del trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003) Giuseppe Italiano  
Finito di stampare nel mese di aprile 2013 presso la Litotipografia Alcione (TN)

# ALI DEL LEVANTE

## Sommario / Contents

Foto copertina: "Taglio barca e roccia"

Foto di Carlos Solito per gentile concessione dell'Assessorato  
al Turismo della Regione Puglia - Pugliapromozione

- 3 EDITORIALE  
di Michele Fortunato
- 5 SEGNO POSITIVO PER IL BILANCIO DI AEROPORTI DI PUGLIA  
di Michele Fortunato
- 10 IL SOGNO AMERICANO COMINCIA DA WASHINGTON  
di Sergio De Nicola
- 14 SALENTO, TRA BELLEZZA E LEGGENDA  
di Angela Altomare
- 19 DE NITTIS, IL PITTORE SENZA CONFINI  
di Stefania Di Mitrio
- 23 TRANI, SEMPLICEMENTE BELLA  
di Lucia De Mari
- 31 POMONA CON LA "P", COME PACE  
di Katja Brinkmann
- 36 MONACO DI BAVIERA, PIÙ VICINA DI QUANTO SI PENSI  
di Rosangela Pappalepore
- 40 AIR DOLOMITI RADDOPPIA.  
I NUOVI EMBRAER 195 SUI VOLI BARI-MONACO
- 42 TURISMO RURALE, LO SVILUPPO POSSIBILE  
di Pierluigi De Santis
- 45 CINEMA: FINE DELLO SPETTACOLO?  
di Alessandra Nenna
- 49 AEROPORTI E SISTEMA DEL TURISMO PUNTANO ALLA CRESCITA  
di Michele Fortunato
- 51 ESTATE, TEMPO DI NOVITÀ.  
VUELING AVVIA IL BARI - BARCELLONA
- 55 "TIPI" DI PUGLIA  
di Gino Martina
- 58 LEGGENDO QUA E LÀ  
di Rosangela Pappalepore
- 61 ENGLISH SUMMARY  
by Gino Lorenzelli

Foggia - Cinema Capitol



# Cinema: fine dello spettacolo?

di Alessandra Nenna

**C**hi scrive è cresciuta in un quartiere di Bari in cui, a meno di un chilometro da casa, c'erano ben tre cinema, monosale naturalmente, perché sul finire degli anni Settanta l'idea del consumo plurimo e quotidiano era da famiglia del futuro, non dissimile da quella de "I pronipoti". Fortunatamente la sala più vicina era destinata al cinema di proseguimento, più popolarmente detto di "seconda visione", il che permetteva di vedere film già usciti da qualche settimana, ma a un prezzo più basso.

Venti anni più tardi non solo i "pronipoti" guardano film in 3D anche a casa, ma al rito pubblico e condiviso della classica proiezione cinematografica si è aggiunta una varietà e quantità di consumi individuali, di gruppo e intermediali da rendere quasi anacronistico parlare di "nostalgia da sedie ribaltabili e odore di legno consunto". Eppure, aver assistito al lento declino di due delle tre sale, la prima trasformata nel 2001 in una sala Bingo, la

seconda chiusa nel 2009, e sapere che anche la terza vive le sue ultime ore di programmazione, non può che far riflettere su una situazione che non riguarda solo una ristretta area cittadina, ma l'intera regione e il Paese.

Un triste epilogo che di fatto ha coinvolto altre realtà non solo del capoluogo regionale e dei centri limitrofi, ma anche altre provincie pugliesi: a Lecce, per esempio, in meno di un anno, si sono spenti i riflettori su quattro sale cittadine, compresa quella che per essere al passo coi tempi aveva anche tentato la trasformazione in una multisala a 4 schermi.

"Si va verso la desertificazione dei centri storici - dice Francesco Santalucia, presidente Anec, Associazione nazionale esercenti cinema di Puglia e Basilicata - e il detrimento generale della proposta culturale visto che sono le piccole sale, per lo più, a offrire un prodotto meno commerciale rispetto a multisala e multiplex. Senza considerare il brutale arresto di una storia, quella dei proprietari dei cinema, fatta

di un'attività tramandata per generazioni. Un esempio per tutti, il cinema Vittoria di Ruvo di Puglia, gestito per 50 anni dalla famiglia Ciliberti, la cui chiusura lascia la cittadina sprovvista di qualsivoglia contenitore culturale". Dati purtroppo confermati anche dalle statistiche nazionali elaborate da Cinetel che mensilmente esaminano un campione complessivo di 518 piazze e 3.153 schermi; dati che nel solo mese di febbraio 2013 hanno registrato chiusure numericamente importanti come per i 4 schermi a Roma e altri 3 su Catania. Pollice verso anche su spettatori e incassi dei primi due mesi di quest'anno, rispettivamente del 12,85% e del 16,06% in meno (17.731.126 spettatori nel primo bimestre 2013 rispetto ai 20.345.616 dello stesso periodo 2012, per un incasso di 112.032.309 di euro contro i 133.462.409 euro dell'analogo periodo).

"Le motivazioni della minore affluenza di pubblico - aggiunge Santalucia - sono attribuibili alla difficile congiun-



tura economica, peraltro più accentuata al Sud dalla crisi, oltre che in una sostanziale debolezza della produzione del cinema italiano. E' pur vero che alcuni generi, come le commedie, richiamano più pubblico, specie al Sud, ma è altrettanto evidente che non ci si può più affidare a successi isolati. Altro aspetto da non sottovalutare l'imminente digitalizzazione obbligatoria - prevista per fine 2013 - che potrebbe portare alla chiusura di quelle strutture che non riusciranno ad adeguarsi perché, nonostante siano previsti contributi a livello statale e regionale, non tutti saranno in grado di far fronte agli investimenti necessari. Ultimi fattori di criticità, ma non meno importante, il fenomeno della pirateria sul web, oggi agevolata dalla mancanza di una legislazione e dalla giungla dei provider che, in quanto all'estero, sono impossibili da individuare, punire o fermare e le divergenze tra i gestori del cinema, che vorrebbero tutelata la vetrina del grande schermo, e produttori e distributori dei film che, per conto loro, li farebbero uscire contemporaneamente come contenuto scaricabile a pagamento in rete o su Pay Tv. A oggi vige un accordo per il quale i dvd possono essere commercializzati dopo 13 o 15 settimane dall'uscita del film, anche se poi non di rado accade che la pirateria spiazzi tutti anticipando perfino la prima proiezione in sala. È perciò necessario favorire la nascita di un nuovo senso civico, da coltivare in primis nelle scuole e nelle famiglie. Per quanto riguarda noi gestori crediamo che la differenza oggi possa farla un concreto intervento da parte delle istituzioni per la salvaguardia degli schermi cinematografici e dei teatri, luoghi di cultura e di aggregazione da tutelare a ogni costo".

A tal fine l'Anec, con il sostegno di Fice, Federazione Italiana Cinema d'Essai e Acec, La Sala della comunità, aderenti all'Agis di Puglia e Basilicata hanno ideato e promosso la campagna "Cinema: fine dello spettacolo?" con l'obiettivo di raccogliere firme per

l'invio di un appello a tutte le forze politiche coinvolte - a ogni livello - per il mantenimento in vita delle sale cinematografiche e il loro riconoscimento come servizio di bene collettivo. L'iniziativa è stata sostenuta da molte personalità del mondo del cinema e dello spettacolo tra le quali il regista Gabriele Salvatores che l'ha firmata pubblicamente durante la tappa barese di presentazione del suo ultimo film, *Educazione Siberiana*.

A questo primo tentativo di salvaguardia si è unita una lodevole iniziativa di ricerca sulle sale cinematografiche pugliesi (promossa dall'Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia in collaborazione con il Politecnico di Bari e la Fondazione Apulia Film Commission) nata da un'idea dell'ingegnere Francesco Maggiore del Nucleo Tecnico regionale di Valutazione per l'esercizio cinematografico, presieduto da Alfonso Marrese, e poi curata dallo stesso Maggiore con Valentina Ieva e il coordinamento scientifico e culturale di Francesco Moschini.

L'elefantino lavoro, durato 3 anni, ha portato a un vero e proprio censimento su scala regionale di 261 strutture cinematografiche che ha fatto emergere un primo dato sconcertante - solo 126 sale ancora attive -, ma ha svelato, al contempo, l'esistenza di veri e propri gioielli architettonici, alcuni dei quali pur cessata l'attività, come il Capitol di Foggia, sono in ottimo stato grazie alla cura costante dei proprietari. Materiale ora confluito nella pubblicazione "Territori del Cinema: Stanze, Luoghi,



Paesaggi. Un Sistema per la Puglia. Letture e Interpretazioni" (Editore Gangemi, Roma) in distribuzione in libreria da maggio 2013. Oltre 800 pagine e 2500 illustrazioni tra rilievi fotografici, disegni di progetto, immagini d'epoca e fotografie d'autore che rendono conto di un patrimonio non solo urbanistico e culturale, ma anche storico con strutture antichissime come il cinema Patruno di San Severo. Molte sale infatti risalgono a fine Ottocento con l'attività iniziata dapprima come teatro, poi trasformata per accogliere la "modernità" delle proiezioni cinematografiche, quella che i fratelli Lumière definirono "un'invenzione senza futuro" e che oggi rischia di rivelarsi profeticamente vera.

Il volume, che si arricchisce di riflessioni, valutazioni urbanistiche, economiche e legislative, porrà le basi per uno studio di progetto al fine di valutare per alcune sale una nuova e diversa funzione d'uso. "Una prima idea - spiega Maggiore - è quella di utilizzare i cinema non più attivi, ma ancora in buono stato di conservazione per ospitare una mostra fotografica itinerante con gli scatti tratti dal volume. Un capitale storico e culturale enorme che tutti i pugliesi, e non solo, meritano di conoscere e di poter esserne fieri".

Un percorso dunque, quello delle sale cinematografiche, che ha ancora tanto futuro davanti a sé purché si opti per scelte che vadano in direzione del pubblico. A dimostrarlo, la quarta edizione del Bif&st, Bari International Film Fest svoltosi in marzo nel capoluogo pugliese. Settantamila le presenze in soli 7 giorni di programmazione con sale stracolme a ogni ora del giorno, fin dalla prima proiezione delle 9.00. Ciò significa che il pubblico non è disaffezionato alla visione in sala, ma che occorre fornire una scelta più ampia con film poco distribuiti, per esempio, e abbassare anche solo di qualche euro il costo del biglietto. La qualità della proposta incontrerebbe la quantità di spettatori. Con buona pace dei fratelli Lumière. ●

at Pomona have been photographed and catalogued in collaboration with the University of Salento Botanical gardens. It is a humbly run family activity with no public funding, which is finding it hard to maintain the vast collection conserved. Local teachers, scientists and friends have also contributed to the development and study of the Pomona collection.

### **Trani, where Art and Landscape Meet**

Trani is a historic fishing port between Bari and Barletta on the Adriatic coast. Many have noticed how this town is reminiscent of 1950s films set in old-fashioned seaside Italy: historic buildings fading with casual charm, boats in the harbor and sleepy dogs lazing in the midday sun by the deserted waterfront. The really important thing to see is the cathedral, the Cattedrale di San Nicola Pellegrino, which dominates the seashore from a spectacular position at the water's edge. Dating to the twelfth century, the cathedral is dedicated to St. Nicholas the Pilgrim, a different St. Nicholas to the famous saint venerated in nearby Bari. The building is wonderfully imposing and is one of the most renowned sights of Puglia. The exterior is chiefly Romanesque in style, with a tall elongated facade, rose windows and a stately bell tower. Its decorative bronze doors (displayed inside) are the work of a local artist, Barisano da Trani. The interior has been stripped back to its original Romanesque appearance: simple, lofty and attractive with a few appealing details such as carved stone figures supporting columns. The building has several levels: beneath the main church is an older one dedicated to Santa Maria della Scala, with some remaining Byzantine frescoes. At a still lower level is a chamber said to date to the sixth century. The church's main crypt contains the remains of the saint. Up in the main church, there are the surviving sections of a 12th-century mosaic showing Alexander the Great and Adam and Eve. On the low headland behind the cathedral is the oldest part of Trani's historic center. Exploring the lanes here, the vi-

sitors comes across picturesque corners and interesting sights like the roadside bas-reliefs pictured on the left. The most famed of Trani's historic dwellings is the fifteenth-century Palazzo Caccetta on Via Ognissanti, which belongs to the council. Nearby is a twelfth-century church built by the Knights Templar, the Chiesa di Ognissanti. Trani was on a route used by crusaders heading to and from the Holy Land, and there was a hospital here for the sick and wounded. You can see the exterior of the church from the harborside (the curved apse) or from the lane the other side of the building; unfortunately it is not usually open to the public.

### **GAL Rural Tourism**

*by Pierluigi De Santis*

The Apulian Regional administration initiative of GALs, or Groups of Local Action, has caught the interest of the European Union as they benefitted from EU LEADER (Liaisons Entre Actions de Development de l'Economie Rurale) funds. The aim is not only to promote, but rather to help businesses geared towards tourism and relevant activities. Thanks to this cluster of local companies, 25 GALs were created this year, presenting their programs at Italy's most important tourism trade fair, the Milan-based BIT, or International Tourism Trade Exchange.

### **The Cinema: End of Show?**

*by Alessandra Nenna*

The international economic crisis is not only involving "common" people, but also those who are considered -- right or wrong... -- somewhat special, movie artists and the whole cinema industry at large. Alessandra Nenna reports on the latest Cinetel (the Italian cinema and television association) figures on the state of movie theaters and relevant attendance over 2012 and the first months of 2013. Considering 518 small and big towns for a total of 3,153 movie theaters, the 2013 January and February figures look dramatic: almost 13% down in terms of viewers and over 16% down in terms of revenues. In a full report on the state of contemporary

Italian cinema, Nenna gives some hints and takes into account pros and cons of today's movie industry competitors, such as TV, the internet, and even smartphones.

### **Apulia Prize "My Place in the World"**

*by Stefania Di Mitrio*

The Italian Cultural Institute in London and Accademia Apulia UK have recently presented to the international community "Home – My Place in the World", an array of Made-in-Puglia events showcased at various prestigious locations in central London. London thus celebrates Apulian excellence with a week of exclusive events. The initiative is aimed at introducing the international community to the best expressions of culture, art, creativity and cuisine from one of the most beautiful and original regions in Italy. The series of events will take place around mid-July, across a number of exciting venues in central London, including La Galleria Pall Mall and the Italian Cultural Institute. Curated by the art critic Lia De Venere, the contemporary art show will display paintings, sculptures, photographs, installations and videos focused on the theme of 'home-land'. Giving tribute to the concepts of identity, nomadism, home and mother country, the exhibition will showcase works of art of some of the most representative Apulian artists.

Accademia Apulia is a non-profit network of professionals based in London willing to share aspirations, inspirations and experiences for the good of our members. Our objective is to offer a creative platform and a network of support for anyone wishing to further their goals in the United Kingdom and beyond. Engaging in Art and Culture will help people develop creative talents internationally. Members of Accademia Apulia UK love sharing professional experiences, expressing themselves and meeting those who can inspire future moves.

This year's full program of events will highlight and emphasize the creativity and virtuosity that Puglia offers today, log on to Accademia Apulia website [www.accademiapulia.org](http://www.accademiapulia.org) to learn more.